



GENIUS LOCI

EDUCARE IN COMUNE



COMUNE DI
CASTEL IVANO

Progetto realizzato con il contributo del



**Dipartimento
per le politiche della famiglia**

Presidenza del Consiglio dei ministri

Conoscere e riconoscere il proprio territorio nei suoi molteplici aspetti significa comprendere gli eventi naturali che lo hanno foggato, ma anche capire le storie e la cultura della popolazione che lì è vissuta. I due aspetti hanno uguale importanza e in sinergia partecipano allo sviluppo del territorio, alla creazione della storia e delle usanze della gente che vi abita.

La Convenzione Europea del Paesaggio (2000) attribuisce a ogni paesaggio un valore di riferimento identitario per la popolazione che a esso si rapporta. Il progetto GENIUS LOCI, realizzato dal Comune di Castel Ivano e finanziato dal Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato importante per gli studenti delle due scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado, e di conseguenza per le loro famiglie e l'intera comunità, perché si è posto l'obiettivo di sviluppare e accrescere la conoscenza del territorio, delle tradizioni e delle radici, e recuperare e rafforzare nei minori la loro identità. Negli ultimi decenni, con il mutare degli strumenti di comunicazione che hanno esteso gli orizzonti delle relazioni ben oltre il confine comunale, si è per converso parzialmente perduta l'attenzione nei confronti del patrimonio storico, culturale, artistico ambientale del territorio locale. D'altro canto è pur vero che le priorità programmatiche delineate a livello politico internazionale (tra cui la sostenibilità, la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, la partecipazione ai processi decisionali) si intrecciano a quell'insieme di vissuti, esperienze e pratiche quotidiane che fanno del territorio locale un luogo, ovvero uno spazio di significazione collettiva, effettivo o potenziale. Attraverso la conoscenza diretta dei luoghi, attraverso la presa di coscienza dei cambiamenti avvenuti nel tempo (ad esempio il passaggio della tempesta Vaia), attraverso lo studio dei toponimi locali e degli eventi fondanti la storia locale, ci si è proposto di stimolare negli alunni e nelle loro famiglie il senso d'appartenenza alla comunità d'origine e il rispetto del territorio.

Le nuove generazioni, figlie del virtuale e prese troppo spesso da cellulari e da PC, sono di frequente poco attente a ciò che le circonda, perché non abituate ad alzare lo sguardo e guardare... per vedere. Questo fenomeno si è accentuato nel periodo pandemico, in cui le

azioni messe in campo per contrastare il perdurare della pandemia (isolamento domiciliare e non domiciliare, didattica non in presenza, etc.) hanno comportato la riduzione drastica degli spostamenti, la limitazione delle relazioni, la riduzione fino all'azzeramento delle attività all'aperto. Durante uno Workshop di formazione per insegnanti (Progetto LIFE TIB) è stato scritto che *"il senso di appartenenza al luogo è un sentimento complesso, determinato in prevalenza da fattori sociali. Esso si costruisce infatti soprattutto sui significati simbolici e affettivi attribuiti al paesaggio: un ruolo importante in questo senso è rivestito dai ricordi e dalle esperienze che i ragazzi associano a esso o ai suoi elementi e che ne fanno un riferimento identitario significativo (...)."*

Il progetto quindi si è proposto di far sì che gli studenti stringessero un legame forte e significativo con il loro territorio, in modo che l'istinto di protezione e di cura nei suoi confronti aumentino considerevolmente. Il progetto ha voluto sviluppare un'identità territoriale, una sorta di radicamento al paese e alla zona in cui gli studenti sono nati e vi passano la maggior parte del tempo, portando i ragazzi a scoprirne le peculiarità, attraverso la scoperta di siti, attraverso la ricerca della storia dei toponimi, attraverso l'allevamento di api e di insetti impollinatori, attraverso passeggiate ed escursioni in montagna.

I destinatari del progetto, realizzato dalla primavera del 2024 a quella del 2025, sono stati gli studenti delle due scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado del Comune di Castel Ivano.

Il progetto ha previsto l'attivazione di quattro azioni nel territorio comunale, con il comune denominatore di realizzare attività per valorizzare le aree d'interesse storico-archeologico e naturalistico attraverso le scuole e le associazioni comunitarie, che hanno stimolato gli studenti a fare esperienza di diverse modalità di apprendimento e di partecipazione come protagonisti.

Le azioni sono state:

A1) Riconoscimento dei beni locali, sia in termini di manufatti ma anche di elementi naturali, grotte, boschi, torrenti, per un sistema informativo territoriale multimediale alimentato, in modalità diffusa e partecipata, dai materiali prodotti dai ragazzi;

A2) Riconoscimento, con riferimento al Dizionario Toponomastico Trentino, dei toponimi storici del Comune di Castel Ivano (circa 700), georeferenziazione e pubblicazione in Open Street Map (strumento collaborativo open source di mappatura territoriale), installazione di una segnaletica di riferimento utilizzando legname proveniente dagli schianti causati dalla tempesta Vaia;

A3) Educazione e sensibilizzazione al mantenimento e cura delle aree agricole, forestali e verdi al fine della tutela e salvaguardia delle api il cui ruolo, attraverso il processo di impollinazione, è fondamentale per il mantenimento della biodiversità e per lo sviluppo sostenibile del territorio;

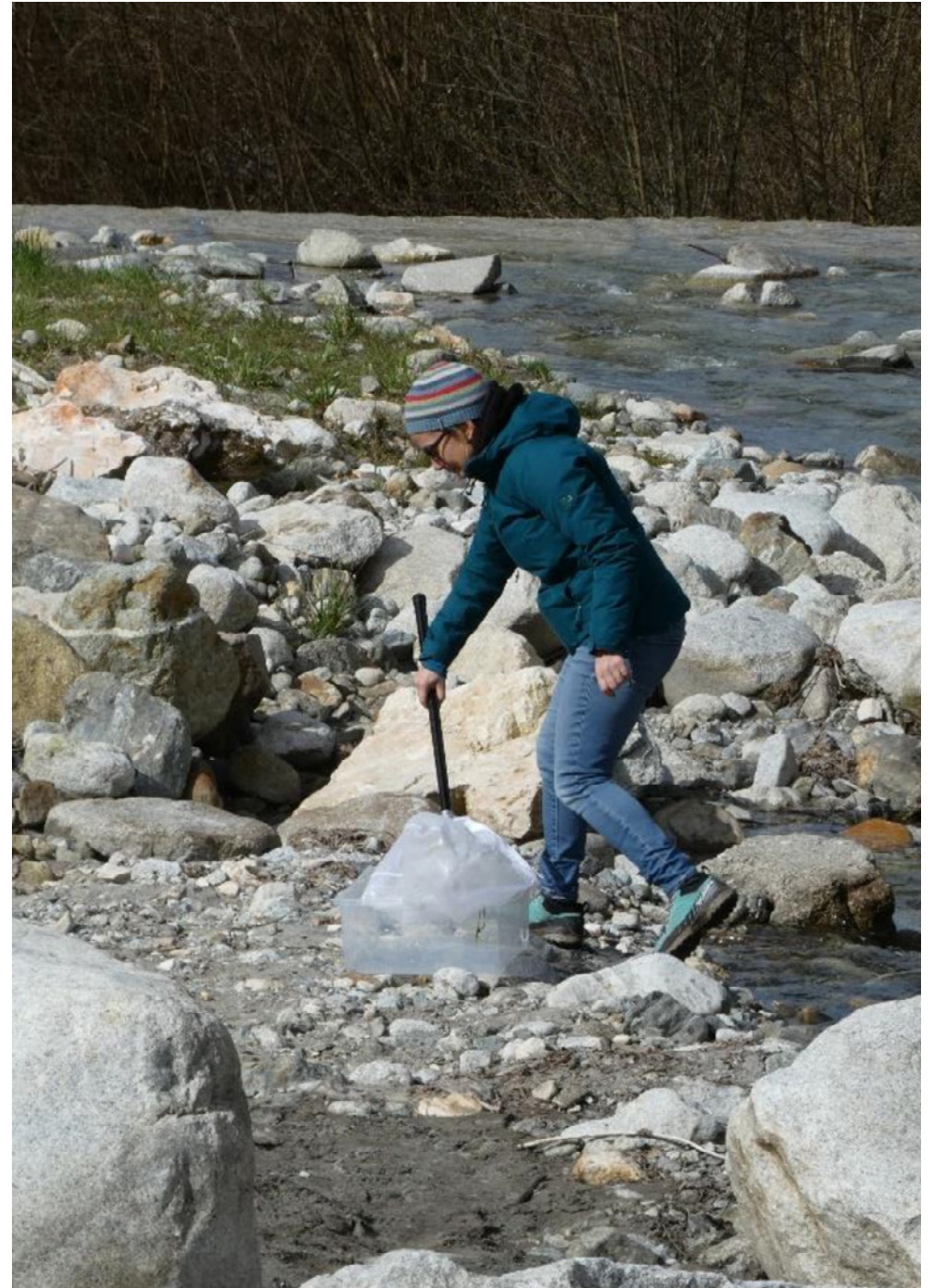
A4) Avvicinamento dei bambini ai luoghi di mezza e alta montagna attraverso l'esperienza della colonia diurna e del campeggio in strutture di proprietà comunale: base e punto di partenza per escursioni essenziali per la conoscenza del territorio più ampio del comune e per lo svolgimento di attività sportive all'aperto e in strutture presenti nelle frazioni.

Riconoscere i beni locali, sia in termini di manufatti ma anche di elementi naturali, grotte, boschi, torrenti, per un sistema informativo territoriale multimediale alimentato, in modalità diffusa e partecipata, dai materiali prodotti dai ragazzi.















COMUNE DI
CASTEL IVANO

Riconoscere, con riferimento al Dizionario Toponomastico Trentino, i toponimi storici del Comune di Castel Ivano (circa 700), georeferenziare e pubblicare in Open Street Map (strumento collaborativo open source di mappatura territoriale), installare una segnaletica di riferimento utilizzando legname proveniente dagli schianti causati dalla tempesta Vaia.







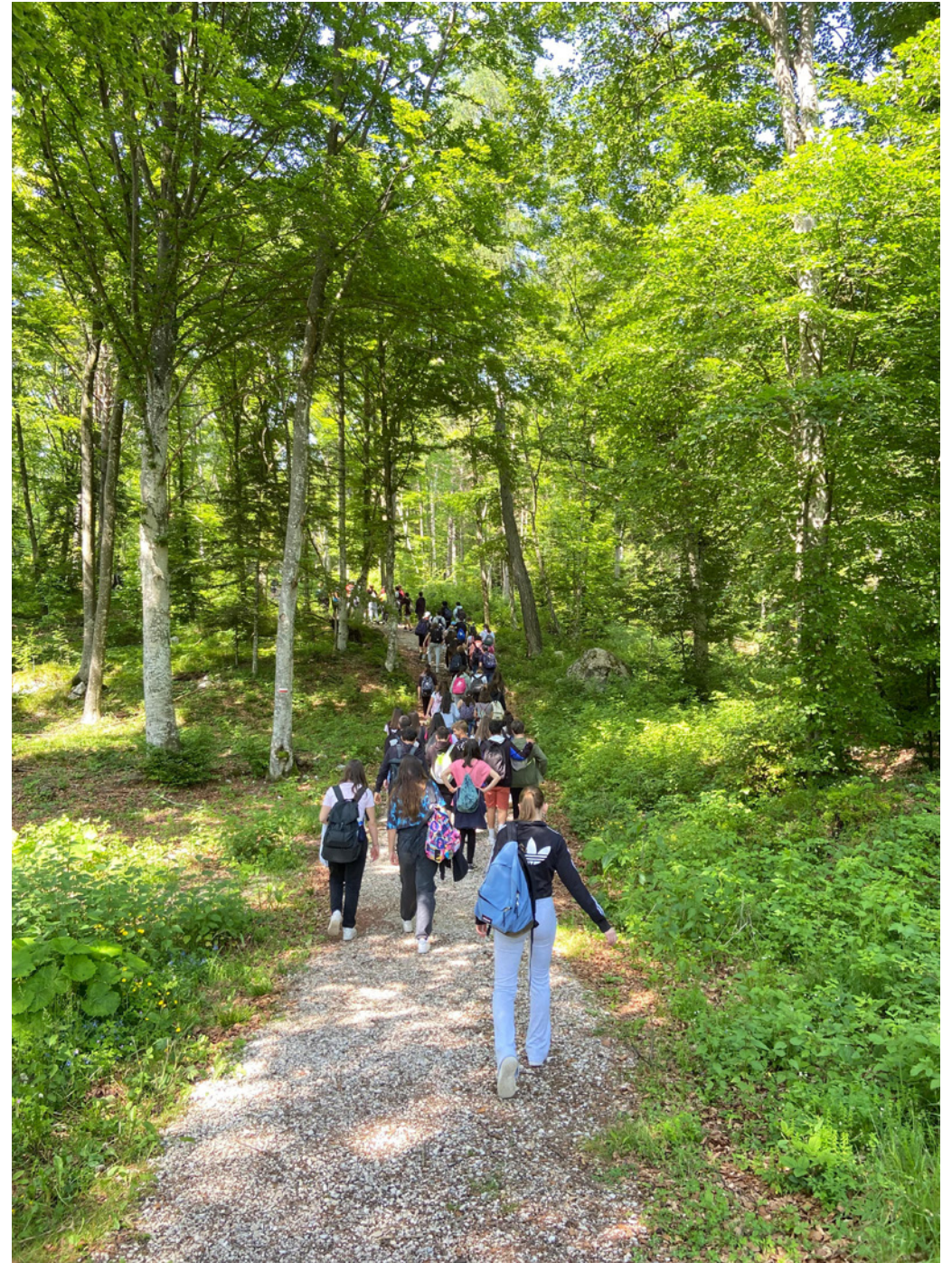


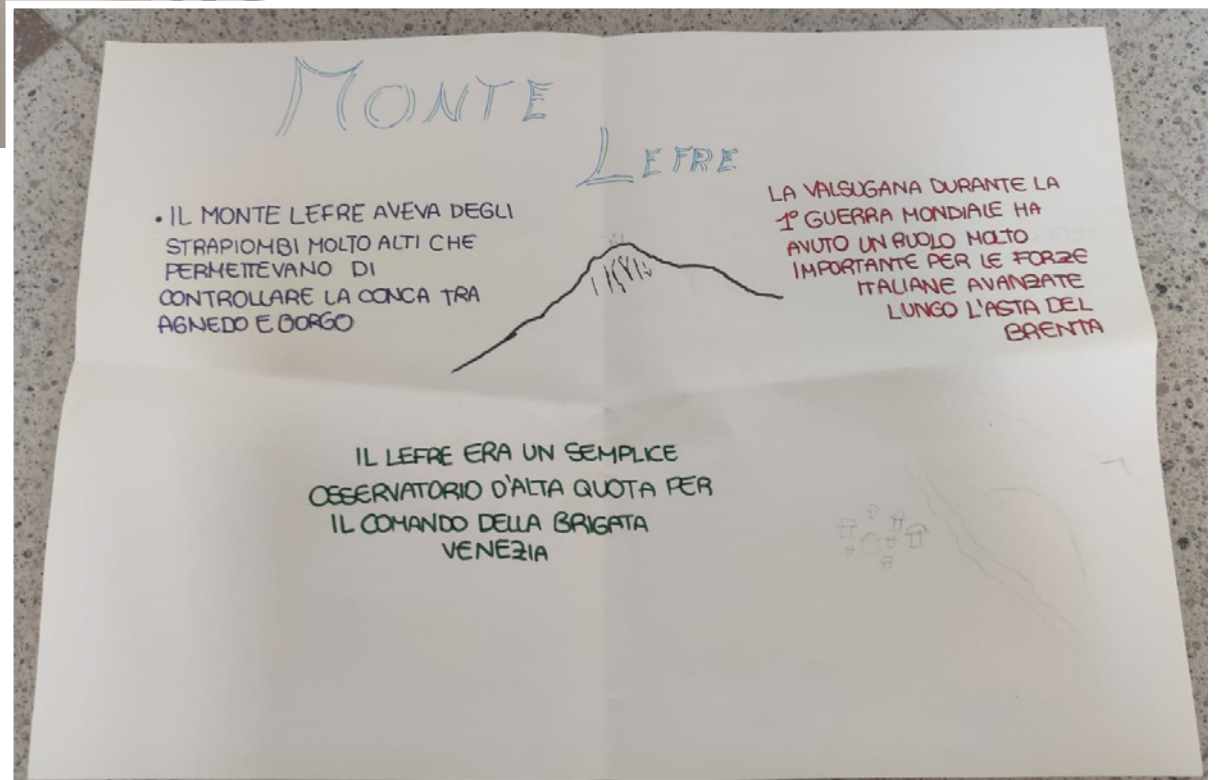
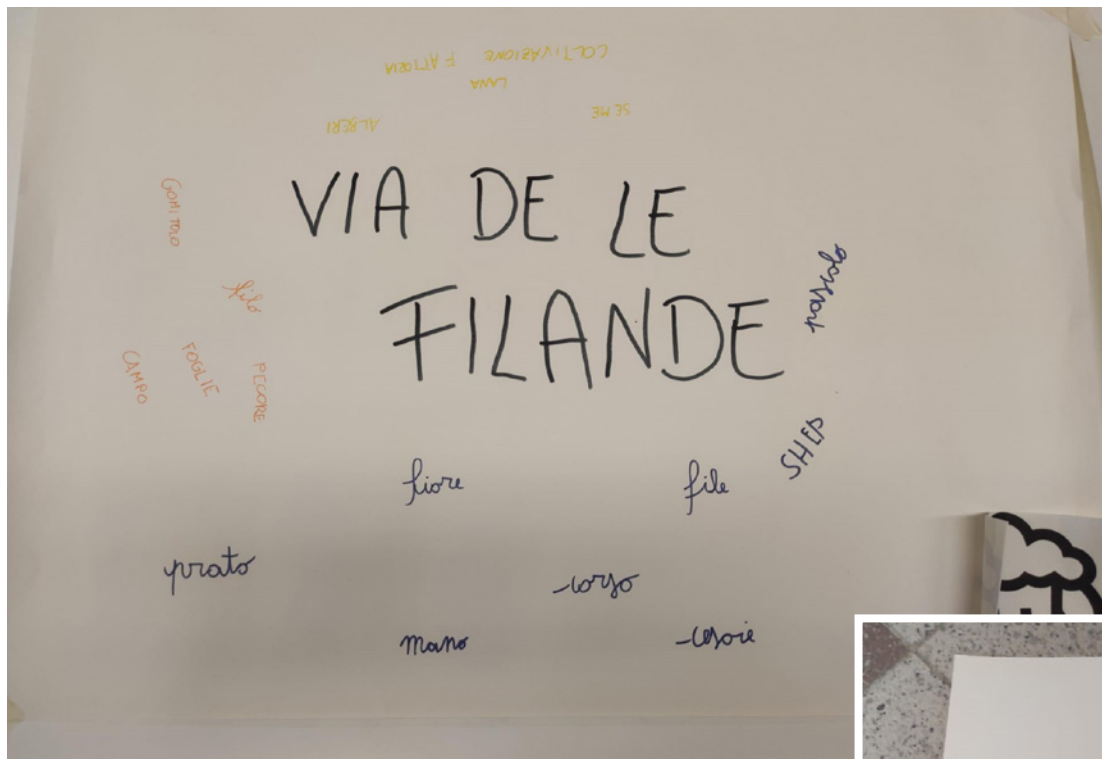










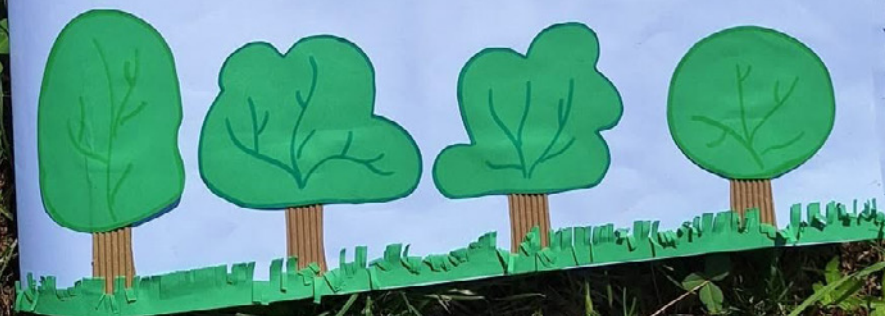




GENIUS LOCI

COLONIA SPERA 2024

...Dove tutte le cose hanno un'anima...



Aqua
de Regaïse

par le Vale







Educare e sensibilizzare al mantenimento e alla cura delle aree agricole, forestali e verdi ai fini della tutela e della salvaguardia delle api il cui ruolo, attraverso il processo di impollinazione, è fondamentale per il mantenimento della biodiversità e per lo sviluppo sostenibile del territorio.







ORATORIO
di
Spera



Avvicinare i bambini ai luoghi di mezza e alta montagna attraverso l'esperienza della colonia diurna e del campeggio in strutture di proprietà comunale: basi e punti di partenza per escursioni essenziali per la conoscenza del territorio più ampio del comune e per lo svolgimento di attività sportive all'aperto e in strutture presenti nelle frazioni.











LA COMUNICAZIONE

Home / Novità / Servizi / Ai nastri di partenza il progetto GENIUS LOCI

Ai nastri di partenza il progetto GENIUS LOCI

Con l'atto di concessione del finanziamento da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, entra finalmente nel vivo "Educare in comune", il piano per il quale l'Amministrazione comunale di Castel Ivano è risultata vincitrice dell'omonimo bando e ottenuto uno stanziamento ministeriale di 150.800 euro a fronte di una spesa complessiva di 160.800.

Data:
01/03/2024

Tempo di lettura:
4 min



© Presidenza del Consiglio dei ministri - Licenza sconosciuta

INDICE DELLA PAGINA

- A cura di
- Ulteriori informazioni

Con l'atto di concessione del finanziamento da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri entra finalmente nel vivo "Educare in comune", il piano per il quale l'Amministrazione comunale di Castel Ivano è risultata vincitrice dell'omonimo bando e ottenuto uno stanziamento ministeriale di 150.800 euro a fronte di una spesa complessiva di 160.800.

Il recente provvedimento ministeriale di avvio del progetto arriva a distanza di oltre tre anni dal bando nazionale del dicembre 2020, e ad un'anno dall'approvazione della graduatoria finale. "Genius loci", il progetto proposto dal Comune di Castel Ivano, si è classificato al nono posto fra i ventidue progetti finanziati, unico in regione. Partner del Comune sono l'Istituto per la Bioeconomia del CNR, l'Istituto scolastico comprensivo Strigno e Tesino, l'Ecomuseo della Valdagno, APPVAL, la Cooperativa sociale CS4, l'oratorio di Spera e Rari Nantes Valdagno.

"Il progetto", spiega l'assessora alle politiche sociali **Ezia Bozzola**, "si propone di far sì che gli studenti stringano un legame forte e significativo con il proprio territorio in modo che gli istinti di protezione e di cura nei suoi confronti aumentino considerevolmente. Vuole sviluppare un'identità territoriale, una sorta di radicamento al paese e alla zona in cui gli studenti sono nati e passano la maggior parte del tempo, portando i ragazzi a svelare le peculiarità attraverso la scoperta di siti, la ricerca della storia dei toponimi, la conoscenza delle api e degli insetti impollinatori, le passeggiate e le escursioni in montagna".

I destinatari del progetto sono gli studenti delle due scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado del comune di Castel Ivano.

Quattro le azioni previste. La prima riguarda il riconoscimento dei beni locali, sia in termini di manufatti ma anche di elementi naturali, grotte, boschi, torrenti, per un **sistema informativo territoriale multimediale** alimentare, in modalità diffusa e partecipata, dai materiali prodotti dai ragazzi.

La seconda azione consiste nel riconoscimento, con riferimento al Dizionario Toponomastico Trentino, dei **toponimi storici** del Comune di Castel Ivano (circa 700), georeferenziazione e pubblicazione in Open Street Map (strumento collaborativo open source di mappatura territoriale), installazione di una segnaletica di riferimento utilizzando legname proveniente dagli schianti causati dalla tempesta Vaia.

La terza è focalizzata sull'educazione e la sensibilizzazione al mantenimento e cura delle aree agricole, forestali e verdi al fine della **tutela delle api** il cui ruolo, attraverso il processo di impollinazione, è fondamentale per il mantenimento della biodiversità e per lo sviluppo sostenibile (Castel Ivano è "Comune amico delle api").

L'ultima azione consiste nell'avvicinamento dei bambini ai luoghi di mezza e alta montagna attraverso l'esperienza comunitaria della colonia diurna e del campeggio in strutture di proprietà comunale che fungano da base e punto di partenza per escursioni, essenziali per la conoscenza del territorio più ampio del loro comune e per lo svolgimento di attività sportive all'aperto.

Il progetto si concluderà ad aprile del prossimo anno.

Home / Novità / Servizi / In arrivo la colonia estiva GENIUS LOCI

In arrivo la colonia estiva GENIUS LOCI

Scadono il 24 maggio prossimi i termini per l'iscrizione alla colonia estiva GENIUS LOCI, riservata a tutti i bambini e le bambine residenti a Castel Ivano e iscritti, nell'anno scolastico 2023-2024, alla scuola primaria e al primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Data:
15/05/2024

Tempo di lettura:
3 min



© Comune di Castel Ivano - Creative Commons Attribution-NonCommercial 4.0 International (CC BY-NC 4.0)

INDICE DELLA PAGINA

- Accedi
- Documenti
- Ulteriori informazioni

Il Comune di Castel Ivano, in collaborazione della Cooperativa Sociale C.S.4, propone per l'estate 2024 la colonia estiva "Genius Loci".

La colonia è rivolta a tutti i bambini residenti nel Comune di Castel Ivano, iscritti nell'anno scolastico 2023-2024 alla Scuola Primaria e al primo anno di Scuola Secondaria di Primo Grado.

La colonia si svolgerà nella nuova struttura situata presso il campo sportivo della frazione di Spera, in via Santa Apollonia 50.

Il periodo di svolgimento delle attività consiste in 4 settimane:

- Settimana 1, dal 24 al 29 giugno 2024
- Settimana 2, dall'8 al 12 luglio 2024
- Settimana 3, dal 15 al 19 luglio 2024
- Settimana 4, dal 22 al 26 luglio 2024.

È possibile iscrivere il/la proprio/a figlio/a a una, due, tre o tutte e quattro le settimane.

La colonia seguirà il seguente orario: 8:00-16:00, dal lunedì al venerdì.

Il costo settimanale per l'iscrizione alla colonia estiva è pari a 70 Euro, comprensiva del costo dei cinque pasti settimanali.

Il numero massimo di iscritti per ogni settimana è pari a 30 bambini. Le iscrizioni verranno raccolte e tenute in considerazione in ordine di consegna. Una volta avvenuta la consegna, verrà data conferma di accettazione qualora non sia stato raggiunto il limite massimo, e verrà chiesto di effettuare il pagamento anticipato della quota per completare l'iscrizione.

In allegato il modulo di iscrizione e l'informativa della privacy, da compilare e inviare alla Cooperativa sociale C.S.4 all'indirizzo Lbonissequia@cs4.it (o consegnati a mano presso la sede centrale di C.S.4, in via Donati 8 a Pergine Valdagno, previo appuntamento).

Le iscrizioni sono aperte fino al 24 maggio 2024.

Per eventuali informazioni è sufficiente rivolgersi all'indirizzo e-mail Lbonissequia@cs4.it o al numero 3473311344.

Genius loci è un progetto del Comune di Castel Ivano, realizzato con il contributo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Progetto realizzato con il contributo del



A cura di

Ufficio Segreteria
Garantisce i rapporti tra



[Home](#) / [Notizie](#) / [Notizie](#) / Genius loci: ti racconto dove viviamo

Genius loci: ti racconto dove viviamo

Genius loci è il progetto del Comune di Castel Ivano finanziato dal Dipartimento nazionale delle politiche della famiglia, ma è soprattutto lo spirito di un luogo, fatto di territorio, paesaggio e uomo: una sorta di entità naturale e soprannaturale che esalta la natura dell'ambiente senza sottovalutare chi affronta la vita quotidiana proprio in quel territorio.

Data:
31/07/2024

Tempo di lettura:
3 min

Condividi | Segui accessi

Argomenti:
[Ambiente](#) [Situazione](#)
[Tempo libero](#)
Tipologia di contenuto:
[News](#)



© Comune di Castel Ivano - Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0)

INDICE DELLA PAGINA

[Acquedotti](#)
[Ulteriori informazioni](#)

Genius loci è il progetto del Comune di Castel Ivano finanziato dal Dipartimento nazionale delle politiche della famiglia, ma è soprattutto lo spirito di un luogo, fatto di territorio, paesaggio e uomo: una sorta di entità naturale e soprannaturale che esalta la natura dell'ambiente senza sottovalutare chi affronta la vita quotidiana proprio in quel territorio.

Questo saggio spiritello, negli ultimi mesi ha strizzato l'occhio a Elena Belli, già presidente dell'associazione di apicoltori Apivai, la quale è entrata nelle classi dei più piccoli della scuola primaria e delle classi prime della secondaria di Strigno per illustrare il complesso mondo delle api: la stupefacente capacità di comunicare tra loro, l'organizzazione gerarchica della loro società. Ha fatto assaggiare il miele, la propoli e la pappa reale e ha fatto manipolare la cera.

Ho sottolineato il ruolo fondamentale degli insetti impollinatori per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale.

Lo stesso genietto si è seduto accanto a Nadia Scatola che ha presentato ad altri ragazzi più grandi alcuni dei tantissimi toponimi trovati sulla mappa del comune di Castel Ivano, invitandoli a trovarne la derivazione e la storia: calciana, sengo, corguara, Carbonara, Baccineto, Ala delle groie, Molin, Vignoloni, via Filande, Copara... ma anche Spazio delle strie, Biscio, Pri del anime, Soco de la spodolara, el Frote e tanti altri.

Con i più grandi Nadia ha parlato della prima guerra mondiale sul monte Lefre, con i più piccoli della fabbrica dei coppi dove i bambini della primaria sono andati a prendere farggila per creare vasetti e forme.

Infine, ma solo per l'anno scolastico appena concluso, Genius Loci si è divertito con i 51 bambini del paese che hanno trascorso ben quattro settimane presso la nuova struttura coperta accanto al parco urbano di Spera. I bimbi, seguiti con professionalità dagli educatori della cooperativa sociale CS4, hanno esplorato il territorio della frazione, hanno costruito un rifugio fatto con i sassi, colorato con le foglie e... a quanto pare si sono proprio divertiti, ai pari dei loro amici che invece hanno scelto di passare una settimana in montagna con la colonia dell'oratorio a Primolunetta.

Nel prossimo anno scolastico il nostro spiritello dovrà rimboccarsi le maniche e seguire Chiara Torresan e i colleghi del CNR (Consiglio Nazionale delle ricerche) che, attraverso alcune uscite lungo il torrente e in paese, approfondiranno la conoscenza del territorio con i ragazzi più grandi delle nostre scuole, arrivando poi a catalogare e inserire in un database tutti i punti di interesse della nostra zona.

Torneranno anche gli apicoltori per ragionare sulla purezza dei pollini e sulle eventuali contaminazioni, come pure l'Ecomuseo della Valsugana per approfondire il discorso sui toponimi e la loro rappresentazione nella mappa digitale collaborativa Open Street Map.

A cura di

Giunta

Composta da Sindaco e Assessori, esecutiva attenta di impulso e proposta nei confronti del Consiglio e attua gli indirizzi dello stesso.



In questa pagina e nella precedente: notizie pubblicate nel sito web dell'Amministrazione comunale.

<https://www.comune.castel-ivano.tn.it/Novita/Notizie/Ai-nastri-di-partenza-il-progetto-GENIUS-LOCI>

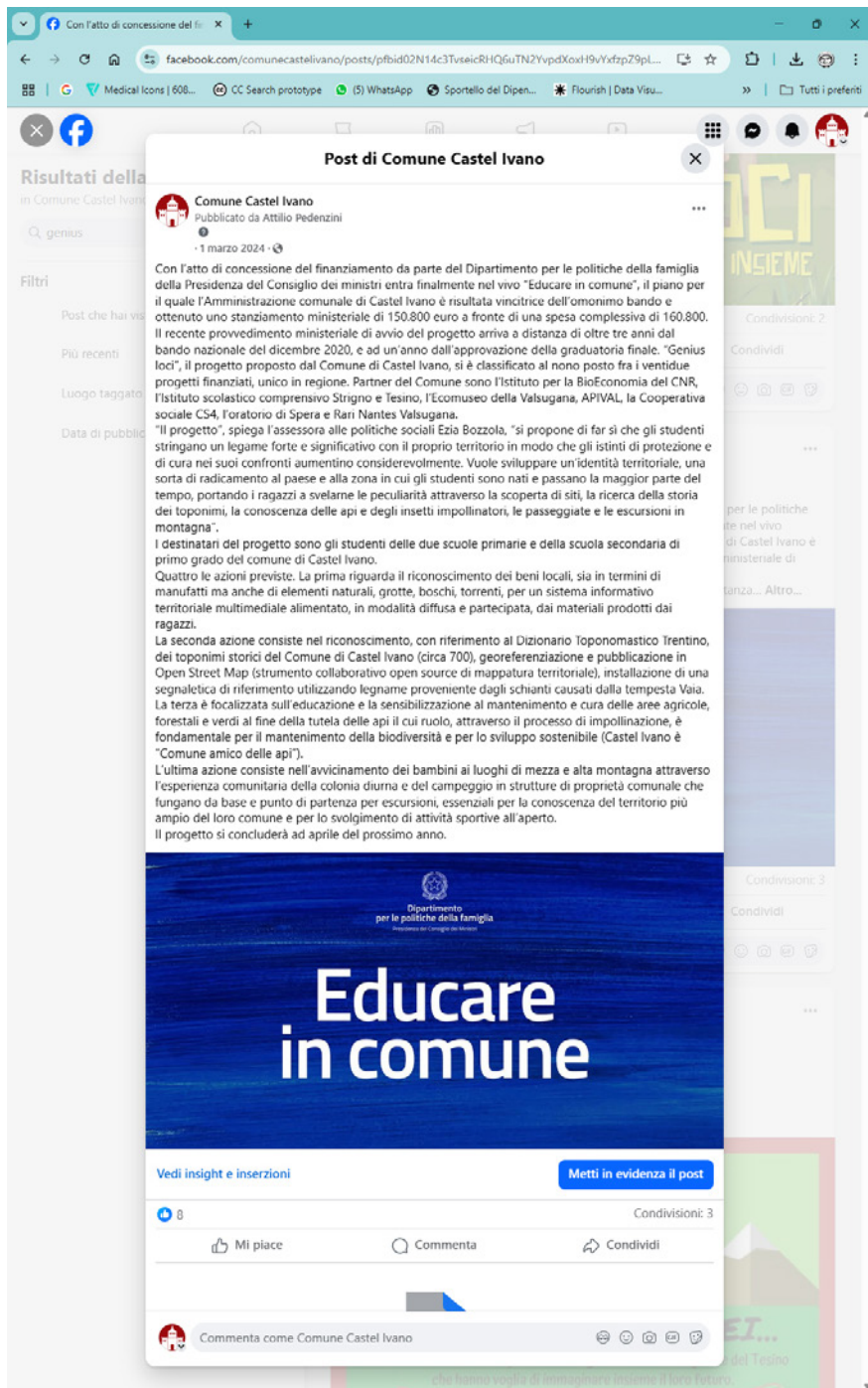


<https://www.comune.castel-ivano.tn.it/Novita/Avvisi/In-arrivo-la-colonia-estiva-GENIUS-LOCI>



<https://www.comune.castel-ivano.tn.it/Novita/Notizie/Genius-loci-ti-racconto-dove-viviamo>





Pagina Facebook
dell'Amministrazione comunale:

<https://www.facebook.com/comunecastelivano/>



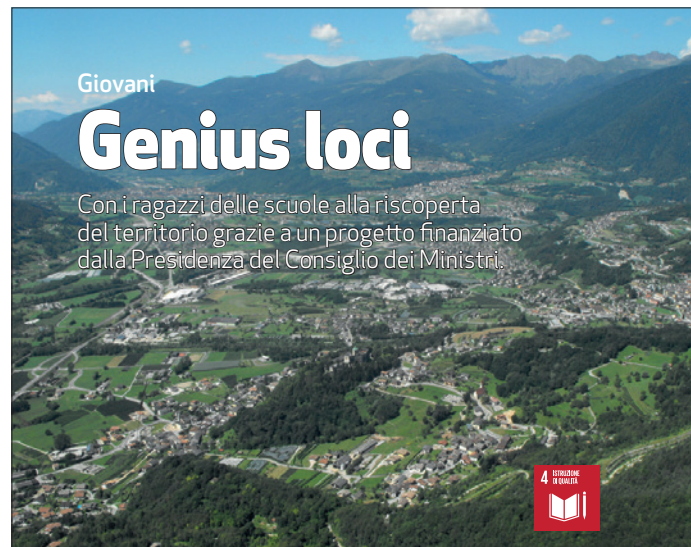
Il punto di Castel Ivano

N. 22 2023/1 - Maggio

**LE FONTANE
VESTITE
A FESTA**



Periodico quadrimestrale del Comune di Castel Ivano.
Aut. Tribunale di Trento n. 16 del 3/11/2017
Posta in abbonamento - Sped. in abb. post. n. 2109
postale - 70% - CNE Trento fase Percep. - Reg. post. n. 616/2015



Giovani

Genius loci

Con i ragazzi delle scuole alla riscoperta del territorio grazie a un progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.



“Genius loci”, il progetto proposto dal Comune di Castel Ivano nell'ambito del bando nazionale “Educare in comune”, si è classificato al nono posto fra i ventidue progetti finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per contrastare le povertà educative e sostenere le opportunità culturali e educative dei minori, ottenendo così un finanziamento nazionale di 150.800 Euro (10mila Euro l'ulteriore quota a carico dell'Amministrazione comunale). Partner del Comune sono l'Istituto per la BioEconomia del CNR, l'Ecomuseo della Valsugana, APIVAL, la Cooperativa sociale CS4, gli oratori di Strigno e di Spera e Rari Nantes Valsugana.

Conoscere e riconoscere il proprio territorio nei suoi molteplici aspetti si-

gnifica comprendere gli eventi naturali che lo hanno forgiato, ma anche capire le storie e la cultura della popolazione che lì è vissuta. I due aspetti hanno uguale importanza e in sinergia partecipano allo sviluppo del territorio, alla creazione della storia e delle usanze della gente che lo abita.

La Convenzione Europea del Paesaggio (2000) attribuisce a ogni paesaggio un valore di riferimento identitario per la popolazione che a esso si rapporta. Il progetto è importante per gli studenti delle due scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado, e di conseguenza per le loro famiglie e l'intera comunità, perché si pone l'obiettivo di sviluppare e accrescere la conoscenza dei luoghi abitati, delle proprie tradizioni e radici, e recuperare e rafforza-

Castel Ivano 42 Maggio 2023

IL PUNTO DI CASTEL IVANO - maggio 2023
Quadrimestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale
(1.500 copie, spedito a tutte le famiglie):

<https://www.calameo.com/books/006547171d16cd6639696>



re nei minori la propria identità. Negli ultimi decenni, con il mutare degli strumenti di comunicazione che hanno esteso gli orizzonti delle relazioni ben oltre il confine comunale, si è per converso parzialmente perduta l'attenzione nei confronti del patrimonio storico, culturale, artistico, ambientale locale. D'altro canto è pur vero che le priorità programmatiche delineate a livello politico internazionale (tra cui la sostenibilità, la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, la partecipazione ai processi decisionali) si intrecciano a quell'insieme di vissuti, esperienze e pratiche quotidiane che fanno del territorio locale un luogo, ovvero uno spazio di significazione collettiva, effettivo o potenziale.

Attraverso la conoscenza diretta dei luoghi, attraverso la presa di coscienza dei cambiamenti avvenuti nel tempo (ad esempio il passaggio della tempesta Vaia), attraverso lo studio dei toponimi locali e degli eventi fondanti la storia locale, ci si propone di stimolare negli alunni e nelle loro famiglie il senso d'appartenenza alla comunità d'origine e il rispetto del territorio.

Le nuove generazioni, figlie del virtuale e prese troppo spesso da cellulari e da PC, sono di frequente poco attente a ciò che le circonda, perché non abituate ad alzare lo sguardo e guardare... per vedere.

Questo fenomeno si è accentuato nel periodo pandemico, durante il quale le azioni messe in campo per contrastare il perdurare della pandemia (isolamento domiciliare e non domiciliare, didattica a distanza, ecc.) hanno comportato la riduzione drastica degli spostamenti, la limitazione delle relazioni, la riduzione fino all'azzeramento delle attività all'aperto. Durante uno workshop di formazione per insegnanti (Progetto LIFE TIB) è stato scritto che *"il senso di appartenenza al luogo è un sentimento complesso, determinato in prevalenza da fattori sociali. Infatti esso si costruisce soprattutto sui significati*

simbolici e affettivi attribuiti al paesaggio: un ruolo importante in questo senso è rivestito dai ricordi e dalle esperienze che i ragazzi associano a esso o ai suoi elementi e che ne fanno un riferimento identitario significativo."

Il progetto si propone quindi di far sì che gli studenti stringano un legame forte e significativo con il proprio territorio in modo che gli istinti di protezione e di cura nei suoi confronti aumentino considerevolmente. Il progetto vuole sviluppare un'identità territoriale, una sorta di radicamento al paese e alla zona in cui gli studenti sono nati e passano la maggior parte del tempo, portando i ragazzi a svelarne le peculiarità attraverso la scoperta di siti, attraverso la ricerca della storia dei toponimi, attraverso l'allevamento di api e di insetti impollinatori, attraverso passeggiate ed escursioni in montagna.

I destinatari del progetto sono gli studenti delle due scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado del comune di Castel Ivano.

Si prevede di attivare quattro azioni nel territorio comunale. Il loro comune denominatore sarà la realizzazione di attività per valorizzare le aree d'interesse storico-archeologico e naturalistico attraverso una scuola e associazioni comunitarie che stimolino e sollecitino gli studenti a fare esperienza di diverse modalità di apprendimento e di partecipazione come protagonisti.

Le azioni sono:

A1) riconoscimento dei beni locali, sia in termini di manufatti ma anche di elementi naturali, grotte, boschi, torrenti, per un sistema informativo territoriale multimediale alimentato, in modalità diffusa e partecipata, dai materiali prodotti dai ragazzi;

A2) riconoscimento, con riferimento al Dizionario Toponomastico Trentino, dei toponimi storici del Comune di Castel Ivano (circa 700), georeferenziazione e pubblicazione in Open Street Map (strumento collaborativo open source di mappatura territoriale), installazio-

ne di una segnaletica di riferimento utilizzando legname proveniente dagli schianti causati dalla tempesta Vaia;

A3) educazione e sensibilizzazione al mantenimento e cura delle aree agricole, forestali e verdi al fine della tutela delle api il cui ruolo, attraverso il processo di impollinazione, è fondamentale per il mantenimento della biodiversità e per lo sviluppo sostenibile;

A4) avvicinamento dei bambini ai luoghi di mezza e alta montagna attraverso l'esperienza comunitaria della colonia diurna e del campeggio in strutture di proprietà comunale che fungano da base e punto di partenza per escursioni, essenziali per la conoscenza del territorio più ampio del loro comune e per lo svolgimento di attività sportive all'aperto.

EDUCARE IN COMUNE / CUP J57C20000350001 AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI					
GRADUATORIA REGISTRATA					
AREA C - CULTURA, ARTE E AMBIENTE - PROGETTI ADESSAMENTE A FINANZIAMENTO					
COD. RUP	SOGETTO PROPONENTE	REGIONE	FINANZIAMENTO RICHIEDUTO	EVENTUALE COFINANZIAMENTO	PUNTEGGIO
555	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Campania	€ 341.000,00		91,5
458	ASSOCIAZIONE COMUNI SILE SOLIDALE	Calabria	€ 350.000,00		91,5
1251	POMARANCE	Toscana	€ 173.000,00	€ 9.500,00	90
230	ADELFI	Puglia	€ 149.405,88		90
738	PIRELLA GÖTTSCHE LOWE	Piemonte	€ 70.000,00	€ 2.000,00	89,5
220	COSTA DI ROVIGO	Veneto	€ 58.800,00		89
1545	PONTE SAN PIETRO	Lombardia	€ 107.426,00		89
1285	UNIONE DI COMUNI VALLE DELL'AGOGNA	Piemonte	€ 223.590,00		88,5
867	CASTEL IVANO	Trentino-Alto Adige	€ 150.000,00	€ 10.000,00	88
1057	VITTORIO VENETO	Veneto	€ 226.000,00		88
1153	PESARO	Marche	€ 349.140,00		88
742	CASAGROVE	Campania	€ 193.554,00	€ 32.000,00	87,5
972	CINISELLO BALSARIO	Lombardia	€ 319.400,00		87,5
482	SIENA	Toscana	€ 335.500,00	€ 70.750,00	87
289	ROCCAMONFALTE	Abruzzo	€ 93.600,00		87
470	ORVIEITO	Umbria	€ 268.500,00		87
766	OLEVANO SUL TUSCANO	Campania	€ 300.000,00		87
1109	BRINDESI	Puglia	€ 304.320,00		87
1294	FOGGIA	Puglia	€ 272.980,00		87
916	CAPRIVA DEL FRUOLI	Friuli-Venezia Giulia	€ 85.000,00		86,5
1506	LIVORNO	Puglia	€ 347.150,00		86,5
1797	PERUGIA	Umbria	€ 277.570,00	€ 8.762,00	86,5

Il punto di **Castel Ivano**

N. 25 2024/1 - Giugno



**BALLEN E WITKIN:
DUE MAESTRI
DELLA FOTOGRAFIA
AL CASTELLO DI IVANO**

Periodico quadrimestrale del Comune di Castel Ivano.
Aut. Tribunale di Trento n. 16 del 23/11/2017
Pubblicazione a pagamento - Spese di spedizione a carico del mittente
postale - 70% - CND Trento Taxe Parçue - Tassa pagata



IL PUNTO DI CASTEL IVANO - giugno 2024
Quadrimestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale
(1.500 copie, spedito a tutte le famiglie):

<https://www.calameo.com/books/00654717150ba-6c44e40b>



GENIUS LOCI

EDUCARE IN COMUNE

propone di stimolare nei ragazzi e nelle loro famiglie il senso d'appartenenza alla comunità e il rispetto del territorio, attraverso la conoscenza diretta dei luoghi, la presa di coscienza dei cambiamenti avvenuti nel tempo, lo studio dei toponimi locali e degli eventi fondanti la storia locale.

È entrato nel vivo il progetto Genius Loci, per il quale il Comune di Castel Ivano è risultato unico beneficiario in regione e nono a livello nazionale nella graduatoria finale del bando "Educare in comune" del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il progetto, al quale partecipano, oltre all'Amministrazione comunale, il Consiglio Nazionale delle ricerche, l'Ecomuseo della Valsugana, APIVAL, gli oratori e la Cooperativa sociale CS4, si

Le azioni sono quattro:

- riconoscimento dei beni locali, sia in termini di manufatti ma anche di elementi naturali, grotte, boschi, torrenti, per un sistema informativo territoriale multimediale alimentato, in modalità diffusa e partecipata, dai materiali prodotti dai ragazzi;
- riconoscimento, con riferimento al Dizionario Toponomastico Trentino, dei toponimi storici del Comune di Castel Ivano (circa 700), georeferenziazione e pubblicazione in Open Street Map (strumento collaborativo open source di mappatura territoriale), installazione di una segnaletica di riferimento;

- educazione e sensibilizzazione al mantenimento e cura delle aree agricole, forestali e verdi al fine della tutela e salvaguardia delle api il cui ruolo, attraverso il processo di impollinazione, è fondamentale per il mantenimento della biodiversità e per lo sviluppo sostenibile del territorio;
- avvicinamento dei bambini ai luoghi di mezza e alta montagna attraverso l'esperienza della colonia diurna e del campeggio in strutture di proprietà comunale che fungano da base e punto di partenza per escursioni essenziali per la conoscenza del territorio e per lo svolgimento di attività sportive all'aperto e in strutture presenti nelle frazioni.

Alcune attività sono già iniziate, come gli incontri a scuola sulla toponomastica e sulla storia locale, in collaborazione con l'Ecomuseo della Valsugana, e le colonie estive in collaborazione con CS4. Altre partiranno con l'apertura del nuovo anno scolastico, per concludersi nella primavera del prossimo anno.

Progetto realizzato con il contributo del



**Dipartimento
per le politiche della famiglia**
Presidenza del Consiglio dei ministri





IL PUNTO DI CASTEL IVANO - settembre 2024
Quadrimestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale
(1.500 copie, spedito a tutte le famiglie):

<https://www.calameo.com/books/0065471719eb-da2a8e9b6>



Politiche sociali

Genius loci

Ti racconto dove viviamo

Genius loci è il progetto del Comune di Castel Ivano finanziato dal Dipartimento nazionale delle politiche della Famiglia, ma è soprattutto lo spirito di un luogo, fatto di territorio, paesaggio e uomo: una sorta di entità naturale e soprannaturale che esalta la natura dell'ambiente senza sottovallare chi affronta la vita quotidiana proprio in quel territorio.

Negli ultimi mesi questo saggio spiritello ha strizzato l'occhio a **Elena Belli**, già presidente dell'associazione di apicoltori Apival, che è entrata nelle classi dei più piccoli della scuola primaria e delle classi prime della secondaria di Strigno per illustrare il complesso mondo delle api: la stupefacente capacità di comunicare tra loro, l'organizzazione gerarchica della loro società. Ha fatto assaggiare il

miele, la propoli e la pappa reale e ha fatto manipolare la cera. Ho sottolineato il ruolo fondamentale degli insetti impollinatori per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale.

Lo stesso genietto si è seduto accanto a **Nadia Scatola**, collaboratrice dell'Ecomuseo della Valsugana, che ha presentato ai ragazzi più grandi alcuni dei tantissimi toponimi trovati nella mappa del Comune di Castel Ivano, invitandoli a trovarne la derivazione e la storia: *calchera, siega, cargaora, Carbonera, Barricata, Aia delle groie, Molin, Vignalon, via Filande, Copara...* ma anche *Spazio dele strie, Rocolo, Prà dele anime, Saso de la sgedolaora, el Frate* e tanti altri.

Con i più grandi Nadia ha parlato della prima guerra mondiale sul monte Lefre, con i più piccoli della fabbrica dei coppi dove i bambini della prima-



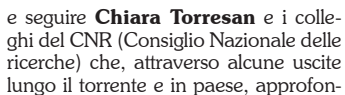
ria sono andati a prendere l'argilla per creare vasetti e forme.

Infine, ma solo per l'anno scolastico appena concluso, *Genius Loci* si è divertito con i 51 bambini del paese che hanno trascorso ben quattro settimane di **colonia diurna** presso la nuova struttura coperta al parco urbano di Spera. I bimbi, seguiti con professionalità dagli educatori della cooperativa

sociale CS4, hanno esplorato il territorio della frazione, hanno costruito un rifugio fatto con i sassi, colorato con le foglie e... a quanto pare si sono proprio divertiti, al pari dei loro amici che invece hanno scelto di passare una settimana in montagna con la **colonia dell'oratorio** a Primalunetta.

Nel prossimo anno scolastico il nostro spiritello dovrà rimboccarsi le maniche



[illegible]

Il punto di Castel Ivano

27 2024/3 - Dicembre

Periodico quadrimestrale del Comune di Castel Ivano.
Aut. Tribunale di Trento n. 16 del 12/3/17/2017
Posto alla sped. in abb. postale n. 345
Postale 70% CUS Trento fax Perquis - 10533 pagata

2020/2025:
UN BILANCIO



2020/2025: un bilancio

Scuola

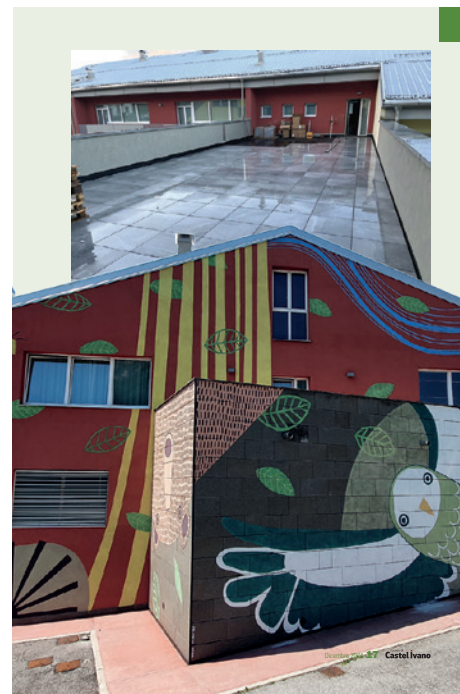
2020/2025: un bilancio

Scuola

Strutture

Nel Comune sono presenti due scuole per l'infanzia (provinciale ad Agnedo ed equiparata a Strigno), due scuole primarie (ad Agnedo e a Strigno) e le scuole medie. Il più importante intervento dell'Amministrazione comunale, di concerto con gli istituti scolastici, è la realizzazione del nuovo polo dell'infanzia 0/6 anni ad Agnedo, che prenderà il posto della Scuola per l'infanzia Natale alpino e consentirà di poter disporre di 50 posti per la scuola dell'infanzia e 40 posti per il nuovo asilo nido. Per consentirne la realizzazione bambini e

insegnanti sono stati trasferiti nei locali disponibili presso la scuola elementare, adattati e arredati secondo le loro necessità. La vita amministrativa di un Comune è fatta anche di imprevisti, come l'incidente che ha danneggiato la passerella pedonale della scuola primaria di Agnedo. Sono in corso le procedure amministrative per la sua sostituzione. Presso le scuole medie di Strigno una nuova pavimentazione del terrazzo ha risolto i problemi di infiltrazione d'acqua nell'atrio e una nuova, bellissima opera d'arte di Elena Menghetti e Pamela Random sulle facciate



IL PUNTO DI CASTEL IVANO
dicembre 2024

Quadrimestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale
(1.500 copie, spedito a tutte le famiglie):

<https://www.calameo.com/books/0065471719a765de68e3d>



esterne ha sancito la conclusione degli importanti lavori di sistemazione e adeguamento degli spazi scolastici alle nuove esigenze della didattica.

Eventi

La stretta collaborazione con gli istituti scolastici ha favorito l'organizzazione di una nutrita serie di eventi che ha coinvolto ragazzi e insegnanti. Da ricordare, insieme alle tradizionali **feste degli alberi**, i concorsi **Occhio al dettaglio** e **Il mio pupazzo di neve**, la realizzazione del gioco dell'Oasi faunistica **Oasi Memory**, il **Mercatino delle Tàtare**, il **Giro della Rete in 14 alberi** in collaborazione con la Rete di riserve del fiume Brenta, i progetti **panchine** e **cantiere** della scuola per l'infanzia di Strigno. Significativa la cerimonia di consegna, alla scuola primaria di Strigno, della **talea dell'albero del giudice Giovanni Falcone**.

Negli ultimi anni si è consolidata una forte collaborazione con le amministrazioni comunali di Ospedaletto, Samone, Scurelle e Grigno che ha portato all'organizzazione di una serie di eventi dedicati ai ragazzi, come lo spettacolo sugli stereotipi di genere **Viola e il blu** di Fondazione AIDA.

È stato completato anche il progetto sovracomunale **Pensi-Line** all'interno dell'iniziativa Fuori Centro - Coltiviamo le periferie: la trasformazione delle aree di sosta del trasporto pubblico in luoghi d'incontro.

Il Comune di Castel Ivano, unico vincitore in regione, ha ottenuto il nono posto nazionale nella graduatoria del bando **Educare in comune** con il progetto **Genius loci**, con un finanziamento complessivo di 160.800 euro. Partner del Comune sono l'Istituto per la BioEconomia del CNR, l'Istituto scolastico comprensivo Strigno e Tesino, l'Ecomuseo della Valsugana, APIVAL, la Cooperativa sociale CS4, l'oratorio di Spera e Rari Nantes Valsugana. Le quattro azioni del progetto riguardano un sistema informativo territoriale multimediale alimentato dai ragazzi; il riconoscimento dei toponimi

storici con l'installazione di una segnaletica di riferimento e l'introduzione ai sistemi open source di mappatura territoriale; la conoscenza del ruolo delle api nel mantenimento della bio-

diversità e per lo sviluppo sostenibile; l'organizzazione della colonia diurna e del campeggio estivo per i ragazzi allo scopo di favorire la conoscenza del territorio e le attività all'aperto.





GENIUS LOCI è un

Progetto realizzato con il contributo del



**Dipartimento
per le politiche della famiglia**

Presidenza del Consiglio dei ministri

Comune di Castel Ivano

in collaborazione con:

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Istituto per la BioEconomia (IBE)

Ecomuseo della Valsugana - Dalle sorgenti di Rava al Brenta

APIVAL (Associazione Apicoltori Valsugana Lagorai)

Cooperativa Sociale CS4

Associazioni NOI Oratorio di Strigno e di Spera

Associazione sportiva Rari Nantes Valsugana

2024/2025